



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 221/2025

Oggetto: ANSALDO ENERGIA S.P.A.. IMPIANTO PER LO STOCCAGGIO PROVVISORIO DI RIFIUTI SPECIALI DERIVANTI DALLA PROPRIA PRODUZIONE SITO IN VIA NICOLA LORENZI 8, GENOVA. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE RILASCIATA CON A.D. N. 1039 DEL 11/05/2017 E S.M.I. EX ART. 208 D.LGS. 152/2006. ACCERTAMENTO IN ENTRATA DI EURO 320.

In data 30/01/2025 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii. recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

Visti

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 11 dell'8 febbraio 2024 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 e il Gender Equality Plan 2024-2026;

il Bilancio di Previsione 2025/2027, approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitano con Deliberazione n. 42 del 18/12/2024;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 96 del 19 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2025-2027;

Visti altresì

il D.M. 05.02.1998 recante “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n.22”;

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;

il D.Lgs. n. 159/2011, recante “Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione”;

il D.C.M. 26 maggio 2021, n. 17, recante “Regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale”;

la L.R. 21 giugno 1999, n. 18, recante “Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia” con la quale, fra l'altro, è previsto che le Province approvino i progetti e rilascino le autorizzazioni concernenti la realizzazione e all'esercizio degli impianti di smaltimento e di recupero;

la L.R. 31 ottobre 2006, n. 30, recante “Disposizioni urgenti in materia ambientale”;

la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale n. 25 del 30.06.2014 con la quale sono stati aggiornati e recepiti i criteri per la definizione delle garanzie finanziarie da costituirsi per impianti autorizzati a gestire rifiuti come indicato dalla D.G.R. n. 1014 del 03.08.2012;

Premesso che

con Atto Dirigenziale n. 1039 del 11/05/2017 è stata rilasciata ad Ansaldo Energia S.p.A. l'autorizzazione ex art. 208 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per la gestione dell'impianto per lo



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali derivanti dalla propria produzione sito in via Nicola Lorenzi, 8, Genova;

con Atto Dirigenziale n. 502 del 09/03/2022 è stata approvata una modifica non sostanziale in relazione all'Atto suddetto;

Vista la nota assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 75640 del 19.12.2024 con la quale Ansaldo Energia S.p.A. ha comunicato una modifica non sostanziale dell'autorizzazione in essere successivamente perfezionata con nota assunta al protocollo con n. 1509 del 13.01.2025;

Atteso che

alla comunicazione è stata allegata l'attestazione dell'avvenuto pagamento tramite il sistema Pago PA (del 14.11.2024) di € 320 dovuti alla Città Metropolitana di Genova quale contributo per le spese di istruttoria, da imputarsi secondo quanto determinato con D.G.P. n. 183/2011, da introitare secondo le imputazioni finanziarie indicate nel prospetto contabile allegato e parte integrante del Visto contabile;

con nota prot. n. 77154 del 30.12.2024 è stato comunicato alla Società l'avvio del procedimento ed è stato richiesto agli enti coinvolti di fornire eventuali pareri ed integrazioni entro 15 giorni dalla data della nota medesima. Ai sensi dell'art. 8 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., è stato altresì comunicato:

- il nominativo del responsabile del procedimento;
- il referente amministrativo;
- il termine di conclusione procedimento fissato dalla norma entro 45 giorni dalla data di presentazione dell'istanza ovvero entro il 02.02.2025, fatta salva l'interruzione dei tempi procedurali determinata dalle integrazioni tecniche e progettuali eventualmente ritenute necessarie;
- il domicilio digitale dell'amministrazione;
- il rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- il titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione;

con nota prot. n. 2858 del 17.01.2025 sono state richieste alla Società integrazioni/chiarimenti in merito alla modifica comunicata;

con nota assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 2925 del 17.01.2025 è pervenuto il parere del Comune di Genova, favorevole alla modifica;

con nota assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 4734 del 27.01.2025 Ansaldo Energia S.p.A. ha trasmesso le integrazioni richieste;

con nota n. 5096 del 28.01.2025 Città Metropolitana di Genova ha trasmesso agli enti coinvolti le integrazioni inviate dalla Società;

Considerato che

Ansaldo Energia S.p.A. ha chiesto la possibilità di assentire alla modifica non sostanziale delle attività di gestione dell'impianto dei rifiuti previste dall'A.D. n. 1039 del 11/05/2017 e s.m.i. tesa a consentire la gestione di alcuni codici EER riducendo i quantitativi totali di rifiuti stoccati presso l'insediamento sito in via Nicola Lorenzi 8 a Genova;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Preso atto che la modifica sopra descritta è motivata da esigenze tecnico funzionali e non comporta variazioni significative dei quantitativi globalmente autorizzati né modifiche a livello impiantistico;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, che la modifica in questione sia da considerarsi quale non sostanziale ai sensi dell'articolo 35 della L.R. n. 18/1999;

Vista la relazione di chiusura del procedimento redatta dal responsabile di procedimento inserita nel relativo fascicolo informatico con prot. n. 5221 del 28.01.2025;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall' Ing. Enzo Magli, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Preso atto dell'avvenuto versamento, effettuato in data 14.11.2024, delle spese istruttorie a favore della Città Metropolitana di Genova, secondo quanto determinato con D.G.P. n. 183/2011, da introitare secondo le imputazioni finanziarie indicate nel prospetto contabile allegato e parte integrante del Visto contabile;

Atteso che

con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

con la sottoscrizione del presente atto il dirigente, ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis, e del PTPCT 2024/2026, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente provvedimento;
- che non sono emerse del corso del procedimento situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;

Atteso che il presente atto non necessita di pubblicazioni specifiche e che peraltro si ritiene opportuno che lo stesso venga pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova;

Ritenuto che sussistano i presupposti per procedere con il rilascio del presente atto sulla base di tutto quanto sopra rappresentato, poiché l'istruttoria da parte degli uffici competenti si è conclusa favorevolmente con le prescrizioni riportate nella successiva parte dispositiva;

Tutto quanto ciò premesso,

DISPONE

- 1) di modificare l'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. rilasciata ad Ansaldo Energia S.p.A. con A.D. n. 1039 del 11/05/2017 per la gestione dell'impianto per lo stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali derivanti dalla propria produzione sito in via Nicola Lorenzi 8, Genova;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

- 2) di sostituire la tabella in Allegato 1 all'A.D. n. 1039 del 11/05/2017, relativa alle tipologie di rifiuti stoccati presso l'impianto, con la tabella in Allegato 1 al presente atto.
- 3) di autorizzare una volumetria massima di stoccaggio istantaneo di rifiuti di 389,2 m³;
- 4) di sostituire la planimetria allegata all' A.D. n. 1039 del 11/05/2017 con la planimetria in Allegato 2 al presente atto;
- 5) di integrare le prescrizioni di seguito indicate relative alla pesatura dei rifiuti:
 - a) tutti i rifiuti in ingresso e in uscita dall'impianto dovranno essere sottoposti a pesatura con gli esistenti sistemi atti allo scopo. Gli esiti delle pesate dovranno essere stampati, allegati ai FIR e registrati sul registro di carico e scarico rifiuti. Dovranno essere conservati per almeno 3 anni gli scontrini / attestazioni delle pesate effettuate;
 - b) i sistemi di pesatura dovranno essere sottoposti a periodiche tarature e manutenzioni, secondo le modalità e le periodicità indicate dal produttore e dal D.M. n.182/2000 ed eseguite da parte di laboratorio abilitato all'esecuzione di tali verifiche. La Società dovrà inviare a questa amministrazione il certificato di taratura in corso di validità e conservare gli stessi per almeno 5 anni;
 - c) in caso di disservizio dei sistemi di pesatura dei rifiuti in ingresso / uscita dall'impianto la Società dovrà provvedere al loro ripristino nei tempi più brevi possibili e comunque dovrà immediatamente adottare le modalità attendibili di ottenimento del peso dei carichi in ingresso ed in uscita dall'impianto tramite la pesa presso il "Magazzino Arrivi" Mod. BILANCIATI D800 dotata di stampante termica Mod. BILANCIATI STB112;
- 6) di fare salvo quanto non espressamente modificato dal presente atto e contenuto nell' A.D. n. 1039 del 11/05/2017 ivi compresa la scadenza dell'autorizzazione, nonché tutti gli obblighi disposti per legge ed applicabili al caso;
- 7) di introitare la somma di € 320,00 versata da Ansaldo Energia S.p.A. secondo lo schema riportato in premessa e di seguito denominato dati contabili;
- 8) di trasmettere il presente atto a:
 - Ansaldo Energia S.p.A.;
 - Regione Liguria;
 - Comune di Genova;
 - ARPAL – Dipartimento di Genova;
 - ASL 3 Genovese;
 - Sezione Regionale della Liguria dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

RICORDA

che Ansaldo Energia S.P.A. dovrà provvedere alla adozione e messa in atto di tutti i dispositivi in materia di prevenzione e sicurezza dell'ambiente di lavoro in base alle norme vigenti ed eventualmente secondo le modalità dettate e/o concordate dalla S.C.P.S.A.L. della ASL competente;

qualora si rendesse necessario presentare un'istanza di variazione delle scadenze individuate con il presente atto, la stessa dovrà essere inoltrata all'Autorità competente con almeno 30 giorni di



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

anticipo rispetto al termine di cui si chiede la modifica, al fine di consentire lo svolgimento del procedimento di valutazione dell'istanza congiuntamente agli enti coinvolti. L'istanza dovrà essere trasmessa in regola con le disposizioni fiscali sul bollo e corredata da documentazione e dichiarazioni attestanti la sussistenza delle motivazioni a suo sostegno.

INFORMA

Il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio on-line per la durata di 15 giorni.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto medesimo.

Il presente atto è stato rilasciato a seguito di un procedimento durato 32 giorni dalla data di trasmissione dell'istanza (nota n. 75640 del 19.12.2024) al netto della sospensione dei tempi di procedimento dal 17.01.2025 al 27.01.2025.

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**